

Direzione: SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Area: AREA GESTIONE RISORSE E SERVIZI STRUMENTALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00129 del 31/03/2021

Proposta n. 406 del 30/03/2021

Oggetto:

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELLE STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proponente:

Estensore MENCARONI CARLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento DOMINICI INES _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area AD INTERIM I. DOMINICI _____ *firma digitale* _____

Direttore LO FAZIO AURELIO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELLE STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA DI PROPRIETA' DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IL DIRETTORE

VISTA la legge regionale 11 novembre 2004, n.1, "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, "*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 ("*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*") e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*" e successive modifiche, in particolare l'art. 59 concernente "*implementazione del sistema informativo contabile. Disciplina fase sperimentale*";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 9 gennaio 2019, n. 1 "*Riorganizzazione delle Strutture Amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*";

VISTA la determinazione del Segretario generale del 22.01.2019 n. 54 e successive modifiche, concernente "*Istituzione delle Aree e degli Uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777*";

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019 n.720 (Disciplina degli atti amministrativi e gestionali del Consiglio regionale del Lazio. Linea Guida e approvazione dei frontespizi. Revoca della determinazione 11 giugno 2015 n. 392");

VISTA il decreto del Presidente del Consiglio regionale 01 febbraio 2019, n.2 con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 21, è stato conferito al dott. Aurelio Lo Fazio l'incarico di Direttore del Servizio "Amministrativo";

VISTA la determinazione del Segretario generale del 25 gennaio 2021, n. A00016 con la quale alla Dott.ssa Ines Dominici è stato conferito l'incarico ad interim di dirigente dell'Area "Gestione risorse e servizi strumentali" istituita nell'ambito del Servizio "Amministrativo".

VISTA la Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi,

VISTO il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica (PNIRE) del 30 giugno 2016, previsto dall'articolo 17-septies, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134);

VISTO il Decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 "Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi";

CONSIDERATO che il Consiglio regionale del Lazio, con deliberazione del 10 aprile 2020, n. 52, ha adottato il "Piano della performance per gli anni 2020-2022", individuando nella "Linea di

indirizzo 1 (Un Consiglio di qualità)” l’obiettivo strategico 1.1 (Innalzamento del livello di sostenibilità energetico-ambientale e razionalizzazione dei costi): - miglioramento del livello di sostenibilità ambientale – riduzione di CO2;

VISTA la determinazione del 29 settembre 2020, n. A00649 avente per oggetto: “*E-STATION S.r.l. - affidamento diretto ai sensi del comma 2. dell'articolo 1), della legge 11 settembre 2020, n. 120, per la fornitura di colonnine elettriche e accessori – impegno di spesa di euro 46.477,12 CIG: ZB32E5B9B*”, con la quale sono state acquistate numero otto (8) torrette elettriche per la ricarica dei veicoli elettrici, con doppia presa ognuna, da installare presso la sede del Consiglio regionale del Lazio di Via della Pisana, 1301 in due distinte stazioni di ricarica suddivise e localizzate: quattro presso il parcheggio riservato ai Consiglieri e quattro presso il parcheggio ottagonale riservato ai dipendenti, per un totale di sedici posti macchina di ricarica elettrica usufruibili previa apposita richiesta da utenti autorizzati dall’Ente;

TENUTO CONTO, quanto previsto nella su menzionata determinazione, che le suddette ricariche sono a titolo oneroso per gli utilizzatori al costo di euro 0,25 IVA inclusa (euro zero venticinque) a KWh, che potrà essere soggetto a rivalutazione in base all’andamento del mercato elettrico;

CONSIDERATO l’avvenuto affidamento alla EMOBITALY S.r.l della gestione remota delle torrette elettriche e la gestione della riscossione per conto del Consiglio regionale dei pagamenti delle operazioni di ricarica elettrica effettuati dagli utenti autorizzati e necessariamente registrati nel network (piattaforma cloud) dedicato al Consiglio regionale e utilizzato per le operazioni di ricarica;

RITENUTO necessario adottare un apposito disciplinare che regoli compiutamente la materia per l’utilizzo delle “Stazioni di ricarica per i veicoli elettrici”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, dagli articoli 23 e 37;

D E T E R M I N A

Per i suesposti motivi:

- di adottare l’allegato “Disciplinare per l’utilizzo delle stazioni di ricarica elettrica di proprietà del Consiglio regionale” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all’art. 23 del d.lgs. 33/2013;
- di dare opportuna comunicazione a tutto il personale mediante la pubblicazione della presente determinazione e l’attivazione nell’intranet del Consiglio regionale di una SOTTOSEZIONE “Mobilità sostenibile” delle SEZIONI **Modulistica / Servizi**

Dott. Aurelio Lo Fazio

Copia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO
DELLE STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA DI PROPRIETÀ DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

Art. 1
(Oggetto e finalità)

1. Il presente disciplinare definisce, in conformità al Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNire) di cui all'articolo 17septies, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e nel rispetto del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 (Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi) nonché dell'articolo 57 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, relativo a semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 76 e successive modifiche, le modalità di utilizzo delle stazioni di ricarica elettrica di proprietà del Consiglio regionale collocate all'interno dell'area riservata al parcheggio della sede consiliare, al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico causato dal traffico veicolare.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente disciplinare per:

a) *stazioni di ricarica elettrica*, si intendono l'insieme dei punti (colonnine) di ricarica di proprietà del Consiglio regionale collocati all'interno dell'area riservata al parcheggio della sede consiliare, non accessibili al pubblico e destinati esclusivamente agli utenti autorizzati per la ricarica dei veicoli presenti nella predetta area;

b) *utente*, si intende il soggetto autorizzato dal Consiglio regionale all'utilizzo, a titolo oneroso, delle stazioni di ricarica mediante il rilascio di una *card* magnetica personale (R FID);

c) *card magnetica personale (R FID)*, si intende la carta rilasciata gratuitamente e in uso esclusivo all'utente dalla struttura competente individuata negli atti di organizzazione del Consiglio regionale per le operazioni di ricarica dei veicoli elettrici e per l'addebito dei relativi costi;

d) *network Emobitaly*, si intende la piattaforma informatica che gestisce l'operatività dei punti di ricarica, la gestione informatizzata delle operazioni di ricarica, la contabilizzazione delle ricariche eseguite nel singolo punto di ricarica e la gestione dei pagamenti relativi alle sessioni di ricarica effettuate dagli utenti finali.

Art. 3

(Rilascio della card magnetica personale R FID. Autorizzazione all'utilizzo delle stazioni di ricarica elettrica)

1. La richiesta di rilascio, a titolo gratuito, della *card* magnetica personale R FID per l'autorizzazione all'utilizzo delle stazioni di ricarica elettrica è presentata al Servizio amministrativo mediante la sottoscrizione di una apposita domanda, redatta secondo il modello allegato al presente disciplinare (allegato A) e pubblicato nell'*intranet* del Consiglio regionale (Sottosezione "Mobilità Sostenibile" Sezione "Modulistica"/"Servizi"), da inviare per *e-mail* al seguente indirizzo di posta elettronica: accessosede@regione.lazio.it.
2. Il Servizio di cui al comma 1 provvede al rilascio della *card* magnetica personale R FID entro cinque giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
3. Possono essere autorizzati ad utilizzare le stazioni di ricarica elettrica i consiglieri, i dipendenti e coloro ai quali è consentito l'accesso al parcheggio della sede del Consiglio regionale del Lazio di via della Pisana, n. 1301 ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 febbraio 2019, n. 35.
4. In fase di attivazione del servizio, sulla piattaforma di gestione dei punti di ricarica, network Emobitaly, l'utente deve indicare la modalità di pagamento della ricarica scegliendo tra l'addebito su carta di credito o l'addebito diretto SEPA su conto corrente.
5. La competenza e la responsabilità per la gestione relativa all'utilizzo delle stazioni di ricarica elettrica ai sensi del presente disciplinare sono attribuite al Servizio Amministrativo.
6. Il Servizio, di cui al comma 1, provvede, altresì, alla gestione degli aspetti contabili del servizio relativi ai contratti stipulati con il gestore della piattaforma. Il gestore della piattaforma, si configura quale Responsabile esterno del trattamento.

Art. 4

(Modalità e costi per la ricarica. Responsabilità dell'utente)

1. I punti di ricarica sono a fruizione libera da parte degli utenti per il solo tempo necessario al completamento della ricarica, così come segnalata dalle APP dei veicoli elettrici e dal network EMOBITALY che invia una *e-mail* contenente i dati relativi alla sessione di ricarica (durata, kWh erogati, importo da fatturare).

2. Concluse le operazioni di ricarica il punto di ricarica deve essere lasciato libero per consentirne l'uso ad altri utenti. Nel caso in cui la sosta presso il punto di ricarica perduri, l'ufficio di cui all'articolo 3, comma 1, provvede a sollecitare lo spostamento del veicolo; sul medesimo veicolo deve essere esposto, in modo visibile, il contrassegno del parcheggio del Consiglio regionale.
3. Il costo della ricarica è stabilito in euro 0,25 a KW, soggetto a rivalutazione in base all'andamento del mercato elettrico.
4. I punti di ricarica sono *on line* e operativi e consentono di ricaricare max 22 kW (32A 400V) per presa. Le istruzioni per avviare e interrompere la ricarica sono riportate nel pannello informativo di ogni stazione di ricarica elettrica.
5. L'utente è il solo responsabile del corretto utilizzo del servizio di ricarica e dell'utilizzo della *card* magnetica personale R FID associata al medesimo utente.
6. L'utente si impegna a non manomettere e a non danneggiare gli apparati tecnologici (colonnina e sue componenti) garantendo, altresì, che il veicolo elettrico e il cavo di ricarica utilizzati siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente. L'utente risponde personalmente e in via esclusiva di ogni eventuale danno arrecato agli apparati.

Art. 5

(Piattaforma informatica di ricarica)

1. Gli utilizzatori finali delle stazioni di ricarica non sono tenuti a concludere contratti con i fornitori di energia elettrica.
2. Le stazioni di ricarica sono dotate di un sistema di misurazione intelligente EMOBITALY, accessibile all'indirizzo crl.emobitaly.it, pubblicato nel portale intranet del Consiglio – Servizi/Modulistica - Mobilità sostenibile
3. Tutti i punti di erogazione hanno una gestione informatizzata da remoto delle operazioni di ricarica per la contabilizzazione delle operazioni eseguite nella singola torretta e sono collegati alla piattaforma/network Emobitaly con obbligo di registrazione per gli utenti.
4. La piattaforma consente di visualizzare e monitorare le informazioni in ordine ad ogni singolo servizio di ricarica effettuato ed erogato e alla relativa rendicontazione.

Art. 6

(Caratteristiche tecniche delle stazioni di ricarica elettrica)

1. Le caratteristiche tecniche delle stazioni di ricarica elettrica sono “MODO 3” della norma internazionale IEC 61851.
2. Ogni punto di ricarica è dotato di due prese di Tipo 2 secondo lo standard IEC 62196.
3. L'utente è tenuto a verificare la funzionalità dei punti di ricarica al momento dell'inserimento della spina e utilizzarla solo se ritenuta idonea all'uso, segnalando tempestivamente eventuali danni o necessità di manutenzione per *e-mail* al seguente indirizzo di posta elettronica: tecnicoocg@regione.lazio.it.

Copia



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ALLEGATO A

accessosede@regione.lazio.it

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO MODULO RICHIESTA CARD RFID PER RICARICA ELETTRICA AUTOVETTURE/MOTOCICLI

COGNOME	
NOME	
TELEFONO INTERNO	
CELLULARE	
E-MAIL	

MARCA	MODELLO	TARGA

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679, dichiara di aver informato gli interessati che:

- i loro dati personali, raccolti dall'Amministrazione, sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, a cura dei soli soggetti a ciò preposti ai sensi dell'articolo 411 bis del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale;
- per gli stessi è possibile esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 e 77 dello stesso regolamento (UE) 2016/679.

DATA	ASSEGNATARIO
	Nome e Cognome (in stampatello)

FIRMA

Per la consegna della CARD RFID l'ufficio competente provvederà a contattarla

NUMERO R FID

PER RICEVUTA

DATA

FIRMA